



Istituto di Istruzione Superiore Morcone
“Don Peppino Diana”

Piazza Alimonte – 87026 Morcone (BN) – Tel. 0874956123 – Fax 0874995999
 e-mail: buio12008@istruzione.it – sito web: www.istitutopesuperioredianago.it

con sez. associate: Liceo Scientifico Morcone – Liceo Scientifico Colle S. – Istituto Alberghiero Colle S. – Istituto Profess. Orafo – Pontelandolfo

Prot. n. 836

Morcone, 19/03/2019

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO
VERBALE DI STIPULA

Il giorno 19/03/2018 alle ore 12.00 negli uffici di Presidenza dell'Istituto Istruzione Superiore “Don Peppino Diana” di Morcone (Bn),

VISTA l'ipotesi di accordo sottoscritta in data 29/11/2018 prot. n. 4010/ A21,

ACQUISITO il parere positivo dei Revisori dei conti, agli atti della scuola con Verbale n. 2019/01 del 12/03/2019

VIENE STIPULATO

il presente Contratto Integrativo dell'Istituzione Scolastica: Istituto Istruzione Superiore “Don Peppino Diana” di Morcone (Bn).

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico **Dott. Giovanni Marro**

PARTE SINDACALE

RSU Prof. Mercurio Luigi

Prof. Casamassa Giuliano

Ass. Amm. Lombardi Antonio

R.S.A. Coll. Scol. De Blasio Carmine (UIL SCUOLA)

SINDACATI TERRITORIALI SCUOLA

FLC/CGIL _____

CISL/SCUOLA _____

GILDA/UNAMS _____

UIL Scuola _____

CONFSAL – SNALS _____



UNIONE EUROPEA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO FESR

pon 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR



Istituto di Istruzione Superiore "don Peppino Diana" Morcone

Piazza Manente – 82026 Morcone (BN) - Tel. 0824-956423 - Fax 0824-995999

C.F. 92029100622 - Codice Meccanografico bnis01200c - Codice eFattura: UFGXPE

e-mail: bnis01200c@istruzione.it - bnis01200c@pec.istruzione.it Url :

www.istitutosuperiorediana.gov.it

Prot. n.4010

Morcone, 29.11.2018

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno 29 novembre dell'anno 2018 alle ore 12,30 nell' ufficio di Presidenza viene sottoscritta la presente ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Istruzione Superiore "Don Peppino Diana" di Morcone (Bn).

La presente ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.

La seduta è tolta alle ore 13,30

L'ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico **Dott. Giovanni Marro**

PARTE SINDACALE

RSU Prof. Mercurio Luigi (FLC/CGIL) **ASSENTE**

Prof. Casamassa Giuliano (Federazione UIL -Scuola/Rua)

Ass. Amm. Lombardi Antonio (Federazione UIL -Scuola/Rua)

R.S.A Coll.s col. De Blasio Carmine (Federazione UIL -Scuola/Rua)

SINDACATI TERRITORIALI SCUOLA

FLC/CGIL

CISL/SCUOLA **PATRIZIA D'ONOFRIO**

GILDA/UNAMS (Raffaele SALOMONE-MEGANA)
(Federazione UIL -Scuola/Rua)

CONFSAL - SNALS Pirozzi Carmine



UNIONE EUROPEA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

pon 2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



Istituto di Istruzione Superiore "don Peppino Diana" Morcone

Piazza Manente – 82026 Morcone (BN) - Tel. 0824-956423 - Fax 0824-995999

C.F. 92029100622 - Codice Meccanografico bnis01200c - Codice eFattura: UFGXPE

e-mail: bnis01200c@istruzione.it - bnis01200c@pec.istruzione.it Url :

www.istitutosuperioreediana.gov.it

Prot. n.4010

Morcone, 29.11.2018

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno 29 novembre dell'anno 2018 alle ore 12,30 nell' ufficio di Presidenza viene sottoscritta la presente Ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Istruzione Superiore "Don Peppino Diana" di Morcone (Bn).

La presente Ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.

La seduta è tolta alle ore 13,30.

L'Ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico **Dott. Giovanni Marro**

PARTE SINDACALE

RSU Prof. Mercurio Luigi (FLC/CGIL)

ASSENTE

Prof. Casamassa Giuliano (Federazione UIL -Scuola/Rua)

Ass. Amm. Lombardi Antonio (Federazione UIL -Scuola/Rua)

R.S.A Coll.s col. De Blasio Carmine(Federazione UIL -Scuola/Rua)

SINDACATI TERRITORIALI SCUOLA

FLC/CGIL

CISL/SCUOLA

GILDA/UNAMS

(Federazione UIL -Scuola/Rua)

CONFSAL – SNALS Pirozzi Carmine

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO Triennio 2018/2021- economico a.s 2018/2019

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, ed ATA dell'istituzione scolastica Istituto di Istruzione Superiore "DON PEPPINO DIANA" di MORCONE.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2018/2019-2019/2020-2020/2021, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2021, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia

Istituto di Istruzione Superiore "don Peppino Diana" Morcone

Piazza Manente – 82026 Morcone (BN) - Tel. 0824-956423 - Fax 0824-995999

e-mail: bnis01200c@istruzione.it - bnis01200c@pec.istruzione.it Url : www.istitutosuperiorediana.gov.it

necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

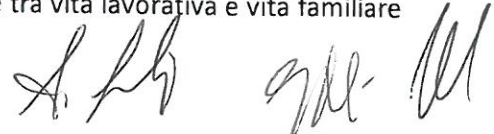
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 38 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);



Istituto di Istruzione Superiore "don Peppino Diana" Morcone

Piazza Manente – 82026 Morcone (BN) - Tel. 0824-956423 - Fax 0824-995999

e-mail: bnis01200c@istruzione.it - bnis01200c@pec.istruzione.it Url : www.istitutosuperioreediana.gov.it

- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - 2.1 l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - 2.2. i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
 - 2.3. i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
 - 2.4 promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

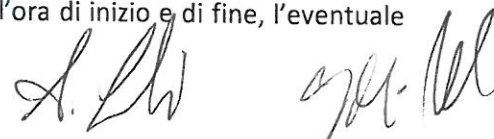
CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata all'ingresso di ogni plesso dell'Istituto, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato in Morcone, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.



Istituto di Istruzione Superiore "don Peppino Diana" Morcone

Piazza Manente – 82026 Morcone (BN) - Tel. 0824-956423 - Fax 0824-995999

e-mail: bnis01200c@istruzione.it - bnis01200c@pec.istruzione.it Url : www.istitutosuperioreediana.gov.it

4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 2 (due) unità di personale ausiliario e n. 1 (una) unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.
2. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico, in attivazione del piano delle attività del personale ATA predisposto annualmente dal DSGA.

TITOLO TERZO – ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 15 – Ore eccedenti personale docente

1. Ogni docente può rendersi disponibile per l'effettuazione di ore eccedenti l'orario d'obbligo per permettere la sostituzione dei colleghi assenti.



Istituto di Istruzione Superiore "don Peppino Diana" Morcone
Piazza Manente – 82026 Morcone (BN) - Tel. 0824-956423 - Fax 0824-995999
e-mail: bnis01200c@istruzione.it - bnis01200c@pec.istruzione.it Url : www.istitutosuperiore Diana.gov.it

2. Il Dirigente Scolastico o suo delegato prende atto della disponibilità. L'eventuale incarico di sostituzione del docente assente sarà comunicato al docente interessato con almeno 24 ore di preavviso o, comunque, nell'impossibilità di preavvisare, nel più breve tempo possibile.
L'indisponibilità espressa dal docente a fornire la prestazione, purché a carattere di eccezionalità, non sarà elemento ostativo per l'accesso a eventuale incentivazione prevista dal fondo d'istituto.

Art. 16 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 17 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

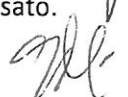
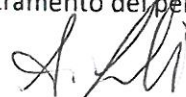
1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - a. le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - b. la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
 - a. l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
 - b. l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.
3. I criteri prioritari per la concessione della flessibilità oraria sono i seguenti:
 - a. disabilità propria;
 - b. situazioni familiari particolari (presenza di familiari con disabilità etc.);
 - c. presenza di figli minori privilegiando l'età infantile;
 - d. raggiungibilità della sede di servizio.

Art. 18 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 17.00; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 19 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.



Istituto di Istruzione Superiore "don Peppino Diana" Morcone

Piazza Manente – 82026 Morcone (BN) - Tel. 0824-956423 - Fax 0824-995999

e-mail: bnis01200c@istruzione.it - bnis01200c@pec.istruzione.it Url : www.istitutosuperiorediana.gov.it

2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA

Art. 20– Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo.
2. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
 - a. disponibilità espressa dal personale;
 - b. specifica professionalità, nel caso sia richiesta;
 - c. sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva;
 - d. graduatoria interna;
3. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
4. Per la sostituzione di colleghi assenti, al personale in servizio verrà riconosciuta una intensificazione del lavoro nella misura di 1 ora di straordinario. L'intensificazione del lavoro dà anche la possibilità, a domanda, al recupero delle relative ore concesse.
5. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
6. Il Dirigente – sentito il DSGA e per specifiche esigenze funzionali dell'Istituto - può avvalersi della collaborazione di personale di altre scuole – che a ciò si sia dichiarato disponibile – secondo quanto previsto dall'art. 57 del vigente CCNL, se il personale interno non possiede le professionalità richieste o ha dichiarato la propria indisponibilità a svolgere l'attività progettuale o l'incarico.

Tale collaborazione andrà inquadrata prioritariamente all'interno di specifici Accordi di Rete e, solo in subordine, eventuali oneri graveranno sul progetto per il quale si utilizza la collaborazione.

Art. 21– Utilizzo docenti con ore di potenziamento

1. Il personale docente con ore di potenziamento viene utilizzato nelle seguenti attività:
 - a) Attività di organizzazione e di supporto all'attività amministrativa e gestionale;
 - b) Attività di insegnamento;
 - c) Attività di potenziamento dell'attività didattica;
 - d) Attività di sostituzione dei docenti assenti fino a 10 giorni (c. 85, art. 1 L. 107/2015).

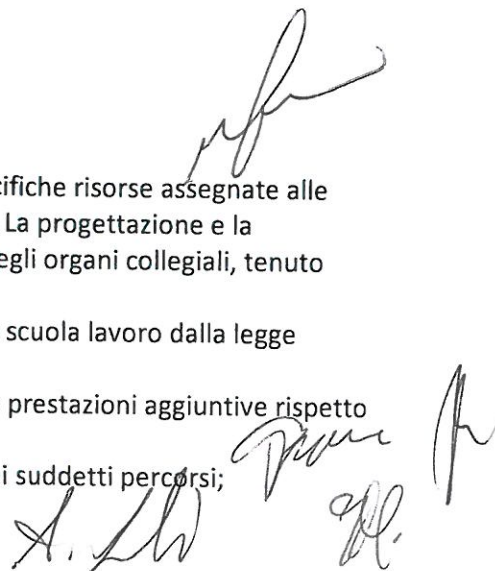
Il Dirigente Scolastico, all'inizio dell'anno scolastico, determina il contingente da utilizzare nelle attività descritte previa contrattazione con lea RSU e le OOSS firmatarie del vigente CCNL.

Art. 22 Alternanza Scuola Lavoro

I percorsi di alternanza scuola lavoro previsti dalla legge 107/15, godono di specifiche risorse assegnate alle istituzioni scolastiche e non devono comportare, di norma, costi per le famiglie. La progettazione e la programmazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro sono di competenza degli organi collegiali, tenuto conto anche degli interessi degli studenti e delle esigenze delle famiglie.

L'istituzione scolastica individua, tra le risorse destinate ai percorsi di alternanza scuola lavoro dalla legge 107/2015:

- la quota destinata a retribuire il personale docente e A.T.A. che effettua prestazioni aggiuntive rispetto all'orario d'obbligo;
- la parte destinata a coprire le spese di gestione utili alla realizzazione dei suddetti percorsi;



Istituto di Istruzione Superiore "don Peppino Diana" Morcone

Piazza Manente – 82026 Morcone (BN) - Tel. 0824-956423 - Fax 0824-995999

e-mail: bnis01200c@istruzione.it - bnis01200c@pec.istruzione.it Url : www.istitutosuperiorediana.gov.it

- la quota destinata a retribuire il personale docente e A.T.A. che effettua prestazioni aggiuntive rispetto all'orario d'obbligo, è erogata secondo i criteri definiti nella contrattazione di istituto;
- per il personale docente sono retribuibili con il Fondo d'istituto le forme di flessibilità organizzativa e didattica connesse all'attuazione dei percorsi (CCNL 29/11/2007 art. 88 comma 1 lettera a);
- rientrano nelle attività di alternanza scuola lavoro di cui all'articolo 1 comma 33 della legge 107/2015 esclusivamente i percorsi definiti e programmati all'interno del PTOF che prevedono la stipula di una convenzione con il soggetto ospitante;
- l'individuazione di un tutor interno deve essere fatta attraverso regolare nomina della dirigenza;
- gli allievi che frequentano percorsi di alternanza scuola lavoro mantengono lo status di studenti.

L'alternanza è una opportunità formativa e gli studenti non devono sostituire posizioni professionali.

Gli studenti sono costantemente guidati nelle varie esperienze, sia nell'ambito dell'istituzione scolastica che presso il soggetto ospitante, da una o più figure preposte alla realizzazione del percorso formativo (tutor interno, tutor formativo esterno, docente interno, esperto esterno).

Art. 23 Criteri per la concessione dei permessi per l'aggiornamento dei docenti e personale ATA

Si premette, che non vi è alcuna differenza tra personale assunto a tempo indeterminato e a tempo determinato. Il diritto alla formazione è rivolto a tutto il personale in servizio (art. 64 CCNL 2007, confermato dal nuovo Contratto)

Tuttavia nel caso di numerose richieste che dovessero eccedere il 10% del personale docente e del personale ATA, i criteri prioritari per l'individuazione sono:

- a) deve completare la formazione già avviata;
- b) non ha usufruito nell'anno in corso di altri permessi per fruizione aggiornamento/formazione;
- c) che ne ha usufruito per un numero di volte inferiore rispetto agli altri docenti richiedenti;
- d) in ordine cronologico di assunzione al protocollo della richiesta di partecipazione.


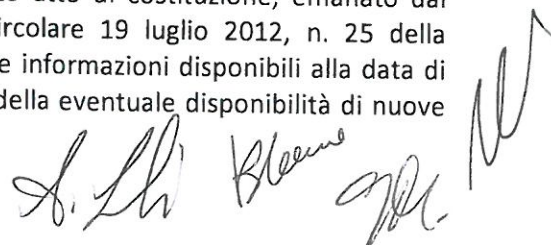
Si terrà conto anche della distribuzione dei docenti e personale ATA che ne fanno richiesta rispetto al servizio nei plessi.

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 24 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2018/2019 è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

Istituto di Istruzione Superiore "don Peppino Diana" Morcone
Piazza Manente – 82026 Morcone (BN) - Tel. 0824-956423 - Fax 0824-995999
e-mail: bnis01200c@istruzione.it - bnis01200c@pec.istruzione.it Url : www.istitutosuperiořediana.gov.it

Art. 25 Risorse

3. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:

DESCRIZIONE	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
M.O.F. 2018-2019 ECONOMIA A.S. 17-18 FIS SPT TOTALE	37.511,23	49.777,40
INDENNITA' DIREZ. DSGA	- 2.670,00	- 3.543,09
TOTALE M.O.F. disponibile da contrattare	34.841,23	46.234,31
ORE ECCEDENTI * + economie SPT 17/18	3.464,76	4.597,74

* Pari a circa n. 124 ore da attribuire

Art. 26 – Fondi finalizzati

- I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
- Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

- per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007
€ 36.574,51;
- per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva
€ 1.517,29,;
- per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa
€ 3.460,69;
- per gli incarichi specifici del personale ATA
€ 2.063,83;
- per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica
€ 777,58 ;
- per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti
€ 1.731,95;
- per la valorizzazione dei docenti, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2011
€ 6.213,96;
- per le finalità di cui all'art 1, comma 593 della legge n. 205/2017
€ 0,00
- per IFTS
€ 0,00
- per i progetti nazionali e comunitari (PON, POR, convenzioni, fondi delle famiglie...) € 38.458,02(I.s.)
- per la formazione del personale
€ 0,00
- per l'alternanza scuola-lavoro per la secondaria di secondo grado
€ 3.342,75 (I.s.)

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 27– Finalizzazione del salario accessorio

- Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 28 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

- Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 25, sono suddivise tra le

Istituto di Istruzione Superiore "don Peppino Diana" Morcone
 Piazza Manente – 82026 Morcone (BN) - Tel. 0824-956423 - Fax 0824-995999
 e-mail: bnis01200c@istruzione.it - bnis01200c@pec.istruzione.it Url : www.istitutosuperiore.diana.gov.it

componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente € 24.388,86 (70% del FIS) e per le attività del personale ATA € 10.452,37 (30% del FIS) lordo dipendente.

- Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

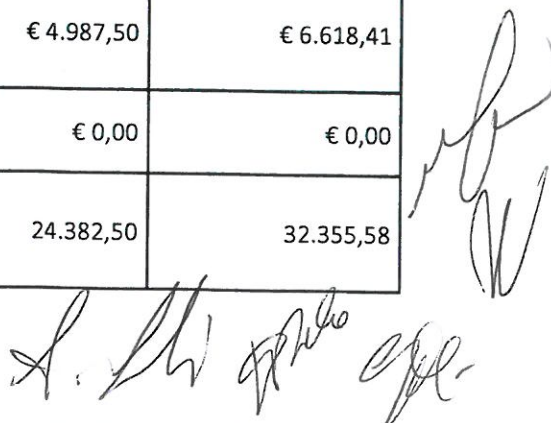
Art. 29– Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

- Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF e gestiti dall'ambito di appartenenza.

Art. 30 – Stanziamenti

- Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

PERSONALE DOCENTE	Risorse a.s. 2018/2019 (lordo dipendente)	Risorse a.s. 2018/2019 (lordo stato)
Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (art. 88, comma 2, lettera a) CCNL 29/11/2007)	€ 9.992,50	€ 13.260,05
Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00	€ 0,00
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88, comma 2, lettera c) CCNL 29/11/2007)	€ 5.850,00	€ 7.762,95
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00	€ 0,00
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)	€ 3.552,50	€ 4.714,17
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00	€ 0,00
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ 4.987,50	€ 6.618,41
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (Art. 88, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	24.382,50	32.355,58



Istituto di Istruzione Superiore "don Peppino Diana" Morcone
 Piazza Manente – 82026 Morcone (BN) - Tel. 0824-956423 - Fax 0824-995999
 e-mail: bnis01200c@istruzione.it - bnis01200c@pec.istruzione.it Url : www.istitutosuperioreediana.gov.it

Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ 31.500,20	€ 41.800,77
TOTALE GENERALE	€ 55.882,70	€ 74.156,35

Art. 31 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente

- La professionalità del personale docente è valorizzata dal dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.
- Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale docente per l'a.s. 2018-19 corrispondono a € 6.213,96
- I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018:

- gli importi dei compensi che il dirigente può assegnare sono tre:
 - tra i tre importi deve esserci una differenza percentuale non inferiore a 20% e non superiore a 30%;
- Es. il primo compenso è di € 600 il secondo compenso dovrà oscillare tra € 420,00 e € 480,00, mentre il terzo compenso dovrà oscillare tra € 336,00 ed € 384,00.

Eventuali residui derivanti, ad esempio, da minori assegnazioni, verranno divisi tra tutti i docenti valutati idonei alla procedura.

Art. 32 - Conferimento degli incarichi

- Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
- Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
- La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati.

Art. 33 – Criteri di utilizzazione dei docenti per le attività previste dal piano dell'offerta formativa (PTOF)

- Le risorse dell'organico di potenziamento assegnate all'istituzione scolastica in base alla Legge 107/2015, coerentemente con le piste di miglioramento individuate dalla scuola e successivamente alle delibere degli Organi Collegiali, verranno prioritariamente utilizzate per:
 - il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie;
 - l'adozione di modalità che prevedano di poter lavorare su classi aperte e gruppi di livello come strumento per l'attuazione di una didattica laboratoriale individualizzata e personalizzata basata su modalità peer to peer, cooperative learning, problem solving, alternanza scuola-lavoro;
 - la realizzazione delle attività progettuali per l'ampliamento dell'offerta formativa;
 - la realizzazione di attività di recupero e potenziamento anche in esito ai risultati di apprendimento fatti registrare dagli studenti nel primo periodo;
- copertura delle supplenze brevi inferiori a dieci giorni sulla base di una previsione effettuata sulle serie storiche di assenza del personale docente dell'ultimo triennio

Istituto di Istruzione Superiore "don Peppino Diana" Morcone
Piazza Manente – 82026 Morcone (BN) - Tel. 0824-956423 - Fax 0824-995999
e-mail: bnis01200c@istruzione.it - bnis01200c@pec.istruzione.it Url : www.istitutosuperiore Diana.gov.it

2. Per le attività didattiche e progettuali aggiuntive ed extracurricolari adottate dal C.d'I. e dal Coll. Doc. e inserite nel POF, fatto salvo l'eventuale utilizzo prioritario dell'organico di potenziamento, se più docenti chiedono l'assegnazione alle medesime attività il Dirigente Scolastico, preso atto delle disponibilità degli interessati e considerate le competenze possedute coerenti con l'incarico (a parità di competenza è presa in considerazione l'anzianità di servizio), assegnerà l'incarico in base ai criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti con priorità per il docente proponente e/o progettista alternando gli incarichi in caso di pari competenze e anzianità.
3. I collaboratori del dirigente, da retribuire con il fondo d'Istituto, sono quelli di cui alla lettera e) e quelli di cui alla lettera j) dell'art.88 del CCNL.

Art. 34 - Criteri di utilizzazione del personale ATA e quantificazione delle attività aggiuntive

1. Il lavoro del personale A.T.A., è stato organizzato in modo da coprire tutte le attività dell'Istituto, con riferimento al lavoro ordinario, all'orario di lavoro, alla sostituzione dei colleghi assenti e all'utilizzazione nelle attività retribuite con il fondo dell'istituzione scolastica.

L'assegnazione dei compiti di servizio sarà effettuata tenendo presente:

1. obiettivi e finalità che la scuola intende raggiungere;
2. professionalità individuali delle persone;
3. esigenze personali (quando possono coincidere con quelle della scuola).

Il Dirigente si richiama degli interessati assegna il personale ATA alle sedi associate, alle succursali ed ai plessi sulla base dei seguenti criteri:

- Mantenimento della continuità nella sede occupata nei precedenti anni scolastici;
- Maggiore anzianità di servizio;
- Disponibilità del personale a svolgere specifici incarichi previsti dal CCNL .

Le domande di assegnazione ad altro plesso, succursale o sede associata dovranno essere inviate alla direzione dell'Istituto prima dell'inizio delle lezioni

4. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi e/o del godimento dei recuperi compensativi.
5. Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate anche con recuperi compensativi, fino ad un massimo di giorni 25 compatibilmente con le esigenze di servizio.
6. La chiusura dell'Istituto si effettua, per l'anno scolastico 2016/2017, in tutte le giornate festive previste dal Calendario scolastico 2018/2019 - incluso il Santo Patrono - e nei giorni prefestivi così come previsto dal Piano delle attività personale ATA.

Art. 35 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.
2. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:
 - comprovata professionalità specifica
 - disponibilità degli interessati
 - anzianità di servizio
3. Le risorse disponibili € **2.063,83** per compensare gli incarichi specifici sono destinate per il 100% a corrispondere un compenso base, così fissato:
 - € 960,00 per n. 2 unità di personale tecnico
 - € 553,83 per n. 1 unità di personale amministrativo

Istituto di Istruzione Superiore "don Peppino Diana" Morcone
Piazza Manente – 82026 Morcone (BN) - Tel. 0824-956423 - Fax 0824-995999
e-mail: bnis01200c@istruzione.it - bnis01200c@pec.istruzione.it Url : www.istitutoperioreidiana.gov.it

- € 550,00 per n. 1 unità di collaboratori scolastici
per un totale pari circa ad € 2.063,83 lordo dipendente.

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 36- Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 37 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 38 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Si può anche ipotizzare un recupero circoscritto al sottoinsieme di attività in cui si è verificato lo sfioramento, ma è più complicato individuare i confini dell'intervento. Da valutare caso per caso.

Art. 39 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 60 % di quanto previsto inizialmente.

Istituto di Istruzione Superiore "don Peppino Diana" Morcone

Piazza Manente – 82026 Morcone (BN) - Tel. 0824-956423 - Fax 0824-995999

e-mail: bnis01200c@istruzione.it - bnis01200c@pec.istruzione.it Url : www.istitutosuperioreediana.gov.it

Art. 40 Disposizioni finali

Di comune accordo si stabilisce di riaprire la contrattazione, su richiesta di una delle Parti stesse, anche per la parte giuridica fin dall'inizio dell'anno scolastico con conclusione entro il 30 novembre di ogni anno del triennio di vigenza contrattuale per le eventuali modifiche e/o integrazioni necessarie.

Art. 41 – Norma di rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente Contratto decentrato si farà riferimento ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, ai Contratti Collettivi Nazionali Integrativi e alla normativa vigente in materia.

